

Davvero ben organizzata la 16^a edizione della CorriCerignola, valevole come 14^a tappa di Corripuglia: il presidente Gino Mansi e tutti i soci della Podistica Santo Stefano hanno lavorato davvero in maniera egregia. Raduno fissato presso l'accogliente Palazzetto dello Sport, facilmente raggiungibile: comodo il parcheggio, a disposizione degli atleti bagni, spogliatoi e, nel dopo gara, docce; ben organizzata la segreteria e la conseguente distribuzione del ricco pacco gara con prodotti alimentari (7 euro la tassa d'iscrizione).

Un unico fattore negativo e non dipeso dalla loro volontà: solo 558 gli atleti iscritti, ritengo il minimo storico per una gara di Corripuglia, tra concorrenza di altre manifestazioni, distanza, voglia di allenamenti lunghi e mancata adesione dei foggiani (in parte bloccati dal non voler pagare il costo del pettorale/chip unico di 5 euro... per una sola gara, in parte per una manifesta idiosincrasia nei confronti del Corripuglia).

In piena definizione degli ultimi particolari i soci organizzatori, intanto il traffico è già bloccato sull'attigua Via dei Mandorli, dove avverranno partenza e arrivo.

Giornata calda, 30 i gradi, ma che aumentano notevolmente per l'elevatissimo tasso di umidità che "seccherà" i concorrenti, nonostante il doppio ristoro con bottigliette d'acqua lungo il tracciato.

Speaker della manifestazione un presentatore locale, anche bravo ma poco ferrato di podismo: rimpiangeremo le nostre solite "voci", sempre professionali.

Partenza prevista per le ore 9,30: alle 9,20 i Giudici invitano tutti gli atleti a schierarsi dietro la linea di via, con la prima zona riservata agli atleti più prestanti con il pettorale contrassegnato da uno speciale bollino e precedentemente selezionati dalla Commissione Master della Fidal Puglia.

Partenza che avviene, dopo il sempre toccante Inno nazionale, in maniera regolare, con gli atleti ad invadere le strade di Cerignola.

Giro iniziale in zona, poi la svolta verso il centro cittadino, e poi la zona più periferica, dove solitamente si allenano i podisti locali: percorso lungo 9700 metri, ottimamente sorvegliato e presidiato, con due ristori d'acqua (al 4° e al 7°), i cartelli chilometri, sostanzialmente piatto.

E' però l'afa a farla padrone, i concorrenti giungeranno stanchi e spossati al traguardo, ma per fortuna non si registreranno problemi.

Giuliano Antonio Gaeta (Montedoro Noci) è il vincitore della manifestazione in 32:54, da meno di un mese riapparso sulla scena delle corse podistiche dopo un breve ritorno nel ciclismo (da sempre il suo primo amore), finalmente capace di gestire le forze; seconda posizione per il compagno di team Matteo Mimma, che chiude a soli 8 secondi, terzo Giuseppe Bonavita, tesserato per l'Amatori Atletica Acquaviva ma cerignolano, in 33:39.

Prestigioso quarto posto per Denis Greco (Atletica Tommaso Assi Trani), in 33:44, su Michele Uva (Free Runners Molfetta), quinto in 33:56, seguito dal compagno di squadra, Pietro Antonio Tamborra, sesto in 34:24. Lo "storico" Pino Miglietti (Montedoro Noci) è settimo in 34:31, a precedere Vito Alò (Atletica Monopoli), ottavo in 34:35, e Marco Patruno (Amatori Putignano), nono in 34:51; Pantaleo Papagno (Tommaso Assi Trani), conclude il lotto dei primi dieci uomini, in 35:25.

Arrivo al fotofinish nella gara femminile, con incredibile sorpasso di Francesca Riti (Montedoro Noci) su Raffaella Filannino (Atletica Disfida di Barletta) proprio sulla linea di arrivo. 40:22 il tempo di Francesca, un secondo in più per l'incredula Raffaella, ma per fortuna alcuna polemica o dissidio. Marie France Zaccheo (Atletica Amatori Corato) è terza in 41:12, seguita da Mariantonietta Amatulli (Montedoro Noci), quarta in 41:23, e da Marisa Russo (Marathon Massafra), quinta in 41:35. Prima cerignolana, anche se indossa la maglia della Nadir on the road Putignano, Rosalinda Pischetola è sesta in 42:16, davanti a Maria Dibenedetto (Barletta Sportiva), settima in 43:26, e al duo dell'Atletica Monopoli, Stella Giampaolo e Cinzia Ammirato, rispettivamente ottava e nona in 43:40 e 43:46. Infine, Rosa Cazzolla (Correre è salute Mottola), è decima in 44:13.

512 gli arrivati, ricordiamo gli ultimi cinque premiati dall'organizzazione come da regolamento: Annamaria Antonante (Marathon Massafra) in 1:22:33; Francesco Berteramo (Pod. Santo Stefano Cerignola) e Michele Torre (Maratoneti Andriesi), appaiati in 1:22:54; Antonella Stani (Ikkos Atleti Taranto) e Arcangelo Losavio (Atl. San Giovanni Bosco Palagianello), entrambi in 1:26:18.

Conclusa la gara, nell'atrio esterno del Palazzetto ha sede il ristoro finale che prevede, oltre alla classica bustina con acqua, mela e una merenda, il panino con salsiccia cotta alla brace al momento e birra, coca cola e the a volontà, fino ad esaurimento...

Frattanto, grazie al buon lavoro di Giudici e degli addetti chip della Fidal, si può dare inizio alla cerimonia di premiazione.

Si comincia con i primi cinque arrivati assoluti sia maschili che femminili (trofeo per i primi tre, più diversi premi in natura per tutti), per passare ai primi cinque di tutte le categorie maschili e femminili, che ritirano confezioni contenenti prodotti sottolio, più altri premi vari.

Premiati anche gli ultimi cinque, come già detto, si passa alla graduatoria per società per numero complessivo di atleti che hanno tagliato regolarmente il traguardo: vince la Tommaso Assi Trani su Atletica Pro Canosa, Montedoro Noci, Santo Stefano Cerignola e Barletta Sportiva.

La manifestazione è conclusa, peccato solo per i numeri, ma la Podistica Santo Stefano esce di fatto rafforzata per aver dato vita ad un'ottima organizzazione. La foto di Gruppo conclusiva è quanto mai meritata.

Il Corripuglia torna in scena già domenica prossima a Putignano, per la 16^a tappa, in occasione dell'ottava edizione della Putignano on the road in casa della Nadir on the road...